



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V - GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTI DEI RSU DEI COMUNI DI NARO, PORTO EMPEDOCLE E RAVANUSA PRESSO L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ SOCIETÀ AMBIENTE E TECNOLOGIA S.C.P.A.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

Visto il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 *Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *".....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso"*;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visti gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

Visto il D.R.S. n. 248 del 26/03/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 443 del 10/8/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di trattamento e gassificazione per rifiuti urbani a servizio della discarica sita in c.da Grotte S. Giorgio Ovest in Catania;

Visto il D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009, modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 del Dipartimento Territorio ed Ambiente, e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 del Dipartimento Acqua e Rifiuti di l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione umida in in c.da Coda Volpe in Catania;

Visto il D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per

rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte S. Giorgio comune di Lentini (SR)...”, a servizio della piattaforma per il trattamento dei rr.ss.uu. in c.da Coda Volpe in Catania, gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale per il *“Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte San Giorgio nei comuni di Lentini e Catania tramite realizzazione del bacino C e successiva riprofilatura di tutti i bacini”*, consistente nella modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012;

Visto il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”, e contestualmente si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;

Visto il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l’emergenza rifiuti di cui all’OPCM 3887/2010, subentrante all’ATO EN 1 in forza dell’OC n. 299/2013, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della *“Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”*;

Visto il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPCC dell’impianto di cui al DDG/DRA n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal DDG/DRAR n. 107 del 03/02/2017;

Visto il verbale del 03/06/2019 di consegna anticipata alla SRR ATO 6 Enna Provincia, opere realizzate in virtù del contratto, Rep n. 3 del 20/7/2016 registrato n data 29/7/2016 presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo, costituite dalla porzione di piattaforma integrata adibita ad impianto di TMB con inclusione della parte aerobica ed anaerobica fatta eccezione delle opere riguardanti l’ampliamento della vasca B2;

Vista la nota prot. n. 676 del 18/06/2019 assunta al nostro prot. con n. 26513 in data 20/6/2019, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia, comunica l’avvio dei conferimenti a far data dal 1 luglio 2019, per un quantitativo massimo settimanale di 240 tonn.;

Vista la nota prot. n. 690 del 25/06/2019 assunta al nostro prot. con n. 27485 in data 26/6/2019, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia, propone un iter da sottoporre ad approvazione da parte degli organi in indirizzo, per l’avvio a regime dei conferimenti;

Vista la nota prot. n. 691 del 25/06/2019 assunta al nostro prot. con n. 27532 in data 26/6/2019, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia, ad integrazione della precedente n. 676, trasmette la documentazione prevista dall’art. 8 del DDG 575 del 13/6/2018;

Considerato che con l’ Ordinanza contingibile ed urgente n.2 del 17 luglio 2019, emanata dal Libero Consorzio comunale di Caltanissetta, ai sensi dell’ art. 191 del D. Lgs. 152/06, è stato ordinato lo svolgimento nella discarica sita in C.da Timpazzo nel Comune di Gela, per la durata di sei mesi, di una campagna di trattamento e biostabilizzazione di RSU a mezzo impianto mobile, per le operazioni D8 e R3 di cui all’allegato c del D.Lgs. 152/2006, limitato ai soli Comuni ricadenti nel territorio di competenza del Libero Consorzio comunale di Caltanissetta;

Considerato che presso l’impianto gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a. in c.da Cozzo Vuturo in Enna può essere svolta, al momento, la sola fase di trattamento meccanico-biologico;

Ravvisata pertanto la necessità di individuare un sito di smaltimento dove poter conferire le frazioni di sopravaglio CER 191212 e di sottovaglio biostabilizzata CER 190501, decadenti dal trattamento meccanico dei RUR, effettuato dall’impianto di TMB gestito dalla Società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a.;

Ritenuto di individuare nell’impianto di discarica gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. in c.da Grotte S. Giorgio, il sito dove smaltire le frazioni di sopravaglio CER 191212 e di sottovaglio biostabilizzata CER

190501, decadenti dal trattamento meccanico dei RUR, effettuato dall'impianto di TMB gestito dalla Società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a.;

Visto il D.D.G. n. 862 del 18/07/2019 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti, tra l'altro, ha autorizzato al conferimento dei RSU prodotti dai Comuni di Naro per un quantitativo pari a 3 T/g, Ravanusa per un quantitativo pari a 7 T/g e Porto Empedocle per un quantitativo pari a 10 T/g presso l'impianto gestito dalla società Trapani servizi spa sito in C.da Belvedere in Trapani;

Considerato che il Comune di Porto Empedocle a causa delle aumentate presenze turistiche sta producendo una quantità maggiore di RSU pari a circa 14 T/g;

Acquisita per le vie brevi durante la riunione tenutasi in data 24 luglio 2019 presso il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti, la disponibilità da parte del Vicepresidente della SRR ATO 6 Enna Provincia e dell'Amministratore unico della Società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a. gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Cozzo Vuturo di Enna, al ricevimento dei RSU prodotti dai Comuni di Naro, Ravanusa e Porto Empedocle per un quantitativo di circa 20 T/g;

Ritenuto di individuare per prossimità territoriale nell' impianto TMB pubblico sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia il sito dove far conferire i RSU prodotti dai Comuni di Naro, Ravanusa e Porto Empedocle;

Ritenuto necessario ed indifferibile provvedere con immediatezza, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria ricollocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento e coordinare le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

Considerato che sono in itinere di approvazione, diversi progetti per la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di trattamento e di discarica;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione di nuove discariche;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il presente provvedimento annulla e sostituisce il precedente D.D.G. n. 862 del 18/07/2019 nella parte riguardante i Comuni di Naro, Ravanusa e Porto Empedocle.

2. I Comuni di Naro per un quantitativo pari a 3 T/g, Ravanusa per un quantitativo pari a 7 T/g e Porto Empedocle per un quantitativo pari a 14 T/g sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei propri territori presso l'impianto gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6 Enna Provincia.

3. Il presente provvedimento avrà decorrenza dal 1 agosto e fino a nuova e diversa disposizione.

4. Le singole quantità per ciascun Comune, indicate nel predetto allegato, non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per i gestori degli impianti, infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi

disponibili per il conferimento/abbancamento, possono utilizzarli per ulteriori quantità, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo.

5. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nel precedente D.D.G. n. 862 del 18/07/2019, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

6. I comuni di Naro, Ravanusa e Porto Empedocle sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità conseguente al mancato raggiungimento di tale obiettivo e richiamando all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.

7. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Catania, Agrigento ed Enna, alla Città Metropolitana di Catania, ai Liberi Consorzi Comunali di Agrigento ed Enna, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle AA.SS.PP. Provinciali di Catania, Agrigento ed Enna, alle SS.RR.RR. Enna Provincia, Catania Area Metropolitana ed Agrigento Provincia Est, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., Sicula Trasporti s.r.l. e Trapani servizi spa.

Palermo, li 26 luglio 2019

Il Dirigente del Servizio V
arch. Rosalba Consiglio



Il Dirigente Generale
ing Salvatore Cocina